



Rep. n.

COMUNE DI CASSINA DE’ PECCHI

Città Metropolitana di Milano

CONTRATTO D’APPALTO PER I LAVORI DI ESECUZIONE DI LAVORI DI SISTEMAZIONE UNITA’ IMMOBILIARE PIATTAFORMA ECOLOGICA DI VILLA MAGRI PER IL COSTITUENDO CENTRO DEL RIUTILIZZO

REPUBBLICA ITALIANA

L’anno #ANNOSTIPLETT#, il giorno #GIORNOSTIPLETT# del
mese di #MESESTIPLETT# alle ore in Cassina de’
Pecchi presso la Residenza Municipale avanti a Me
Dott. Angelo Spasari, Segretario Comunale, firma
digitale intestata a _____ rilasciata da _____
n. _____ valida sino al _____ e non revocata,
Pubblico Ufficiale legittimato al rogito dei
contratti tutti nei quali il Comune di Cassina
de’ Pecchi è parte ai sensi dell’art. 97, comma
4, lett.c) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
T.U.E.E.LL., sono comparsi i signori:

1) #RESPONSABILE_UFFICIO#, nato a _____ il
_____, C.F. _____ firma digitale intestata a
_____ rilasciata da _____ n. _____ valida sino
al _____ e non revocata, domiciliato per la
carica presso la sede Comunale, il quale
interviene al presente atto in rappresentanza del

"COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI" con sede in
Cassina de' Pecchi (MI) CAP 20060 P.zza de'
Gasperi, C. F. 83500570151 - Responsabile
dell'Area _____ come da atto di nomina del
Sindaco n. ____ in data _____, depositato agli
atti del Comune di seguito denominato nel
presente atto semplicemente "Stazione
Appaltante";

2) _____, nato a _____ il _____ e residente
in Via _____, __, firma digitale intestata a
_____ rilasciata da _____ n. _____ valida sino
al _____ e non revocata, il quale interviene nel
presente atto in qualità di Legale Rappresentante
dell' Impresa #RAGSOC_CONTRAENTE1#, con sede
legale in _____ #COMUNE_CONTRAENTE1# -
#INDIRIZZO_CONTRAENTE1# CAP _____ - C.F.
#CODFISC_CONTRAENTE1# di seguito denominato nel
presente atto semplicemente "appaltatore".

Come risulta dall' autocertificazione di
iscrizione alla CCIAA rilasciata dall'impresa
interessata in data _____.

PREMESSO

- Il presente contratto viene stipulato nel
rispetto di quanto previsto dall'articolo 11

comma 13 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (come integrato dall'art. 6, comma 4, del D.L. n. 179/2012 conv. in l.n. 221/2012 e s.m.), nonché ai sensi dell'art. 52-bis della Legge n. 89/1913 e degli artt. 21, 24 e 25 del D.Lgs. n. 82/2005, con riferimento anche alle regole tecniche attuative delle stesse disposizioni con firma digitale rilasciata da Ente certificatore autorizzato;

- che, con Determinazione del Responsabile dell'Area _____, n. _____ del _____, esecutiva, avente ad oggetto: " _____" sono state definite le finalità, le clausole essenziali ed i criteri di aggiudicazione dell'appalto di cui trattasi, si è provveduto all'assunzione della prenotazione di spesa ed è stato approvato il progetto Tecnico Capitolato Speciale (Allegato al presente atto) per i lavori di " _____", per un importo complessivo di € _____, di cui € _____ soggetto a ribasso d'asta ed € _____ per oneri per la sicurezza, già predeterminati e non soggetti a ribasso, il progetto è costituito dall'insieme dei seguenti elaborati: _____ ;

- che, con la determinazione de qua, si è autorizzata l'indizione di una gara per l'affidamento, dei lavori di cui trattasi mediante cottimo fiduciario, gara apertasi il _____;

- che, con Determinazione del Responsabile dell'Area Urbanistica - Lavori Pubblici - Demanio e Patrimonio, n. _____ del _____, esecutiva, avente ad oggetto: " _____ " si è autorizzata l'indizione di una gara per l'affidamento, "a corpo" dei lavori mediante procedura aperta ex art. 55, comma 4, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i., gara apertasi il _____ ;

- che, con Determinazione dello stesso Responsabile n. _____ del _____, esecutiva, è stato approvato il verbale della procedura di gara e i servizi sono stati aggiudicati definitivamente all'Impresa #RAGSOC_CONTRAENTE1#
- per l'importo complessivo di € _____, così distinti:

- € _____ importo finale;

- € _____ oneri per la sicurezza.

- che, il RUP nonché Direttore dell'Esecuzione del Contratto è il Geom. _____ ai sensi degli

artt. 299, 300, 301 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

- che, l'appaltatore non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, come risulta dal DURC rilasciato da INAIL e INPS il _____;

- che, è stato depositato da parte dell'impresa interessata il Piano Operativo di Sicurezza atti prot. n. ____ del _____;

- che, i lavori sono stati consegnati in data _____ come risulta da Verbale di Consegna anticipata prot. n. _____ e che nello stesso sono state rese le dichiarazioni di cui all'articolo 106, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010;

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue ora per allora ed a

sanatoria:

Articolo 1. Oggetto del contratto.

1. La Stazione Appaltante di Cassina de' Pecchi, come sopra rappresentato, affida in appalto all'Impresa #RAGSOC_CONTRAENTE1#, rappresentata dal Sig. _____, che accetta, i lavori di " _____ ", così come indicato nella citata

Determinazione n. ____ del _____, e nel Foglio
Patti e Condizioni, atti tutti che si intendono
qui integralmente riportati e trascritti
quantunque non materialmente allegati;

Articolo 2. Ammontare del contratto.

1. Il corrispettivo dovuto dalla Stazione
Appaltante all'Appaltatore per il pieno e
perfetto adempimento del contratto è fissato in
€ _____ (Euro _____/____) oltre I.V.A. nella
misura di legge.

2. Tale somma viene dichiarata sin d'ora
soggetta alla liquidazione finale, che verrà
eseguita dal Direttore dei Lavori o
collaudatore per quanto concerne le
diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni
tutte, che eventualmente saranno apportate
all'originale progetto. I pagamenti saranno
effettuati secondo i termini e le modalità
previste e ben specificate dall'art. __ del
Foglio Patti e Condizioni e dal Decreto
Legislativo n. 192/2012, recante modifiche al
Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

3. Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi
dell'articolo 53, comma 4, periodi quarto e

quinto, del Codice dei contratti e dell'articolo 43, comma 7, del D.P.R. n. 207 del 2010.

4. In ogni caso, se il pagamento è superiore a 10.000,00 euro, esso è subordinato alla verifica che il destinatario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica cartelle esattoriali.

5. Ai sensi dell'articolo 31, comma 3 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 (convertito in L. 9 agosto 2013, n. 98), nelle ipotesi previste dai commi 4 e 5 del medesimo art. 31, in caso di ottenimento da parte della Stazione Appaltante, DURC che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante tratterrà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza.

6. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla Stazione Appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

Articolo 3. Condizioni generali del contratto.

1. L'appalto viene affidato dalla Stazione

Appaltante ed accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, patti, condizioni e modalità contenute nel Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 e s.m.i., nelle norme di cui al D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i., e nel Piano Operativo di Sicurezza, documenti tutti che le parti dichiarano di conoscere ed accettare senza riserva alcuna con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. L'Appaltatore si obbliga a rispettare le disposizioni contenute nell'art. 131 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i. e nel D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 s.m.i.

Articolo 4. Domicilio e tracciabilità dei flussi.

1. Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 2 del Capitolato Generale d'Appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000, n. 145, l'appaltatore ha eletto domicilio presso la sede legale.

2. L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'Art. 3 della Legge 3/08/2010 n. 136 e s.m.i.

3. L'aggiudicatario si impegna a dare immediata

comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla
Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della
Provincia di Milano della notizia
dell'inadempimento della propria controparte
(subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di
tracciabilità finanziaria.

3. Al fine di dare pieno soddisfacimento agli
obblighi di tracciabilità finanziaria, si indica
il n. _____ quale CIG (codice identificativo di
gara). Detti dati dovranno essere riportati nella
causale di tutti i bonifici di pagamento disposti
tra i componenti in esecuzione del presente
appalto.

ART. 5 Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori
compresi nell'appalto è fissato in giorni ____
decorrenti dal _____, data indicata nel Verbale
di Consegna in attesa della stipula del contratto
sotto le riserve di legge.

1. I lavori vengono affidati per il periodo
fino al _____, con decorrenza, ora per
allora, a far data dal _____.

Articolo 6. Penale per i ritardi.

1. Nel caso di ritardi nell'ultimazione dei lavori troveranno applicazione le penali di cui all'art. __ del **Foglio Patti e Condizioni**, trova, altresì, applicazione l'art. 145 - comma 4, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

2. Per la eventuale risoluzione anticipata e per l'eventuale recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 134,135, e 136 del D.lgs. n.163 del 2006 e s.m.i.

Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.

1. Oltre ai casi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto agli articoli __ è ammessa la sospensione dei lavori su ordine del Responsabile Unico del Procedimento per cause di pubblico interesse o particolare necessità, nonché del Direttore dei Lavori nei casi di avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d), del D. Lgs. 163/2000 e s.m.i.

2. La sospensione dei lavori permane per il tempo

necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato la interruzione.

3. Qualora l’Appaltatore ritenga essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al Direttore dei Lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell’appalto.

4. Qualora i periodi di sospensione superino un quarto della durata complessiva prevista per l’esecuzione dei lavori oppure i sei mesi complessivi, l’Appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la Stazione Appaltante si oppone allo scioglimento, l’appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all’Appaltatore alcun compenso e indennizzo.

5. Alle sospensioni dei lavori previste dal Capitolato Speciale d’Appalto come funzionali all’andamento dei lavori e integranti le modalità

di esecuzione degli stessi si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo ad eccezione del comma 4.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.

2. In ogni caso sono a carico dell'appaltatore le spese per:

a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;

b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;

c) attrezzi e opere provvisionali e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;

d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;

e) la custodia e la conservazione delle opere

fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

3. L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

4. La direzione del cantiere è assunta dal Direttore Tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del le previsioni del D.P.R. 207/2010 in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

5. L'Appaltatore, tramite il Direttore di Cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza.

6. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Articolo 9. Contabilità dei lavori.

1. La contabilità dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.

2. La contabilità dei lavori a misura è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento, con le modalità previste dall'articolo __ del (Foglio Patti e Condizioni) per ciascuna lavorazione.

3. il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale. **(Se a MISURA)**

1. La contabilità dei lavori a corpo è effettuata secondo il disposto dell'art. 23 del Capitolato Speciale, per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è stato suddiviso, secondo la quota percentuale eseguita rispetto all'aliquota relativa alla stessa categoria.

2. Le progressive quote percentuali delle varie categorie di lavorazioni che sono eseguite sono desunte da valutazioni autonome del Direttore dei Lavori che può controllare l'attendibilità attraverso un riscontro nel computo metrico; in ogni caso tale computo metrico non ha alcuna

rilevanza contrattuale e i suoi dati non sono vincolanti.

3. Il corrispettivo è determinato applicando la percentuale della quota eseguita all'aliquota contrattuale della relativa lavorazione e rapportandone il risultato all'importo contrattuale netto del lavoro a corpo. (se a

CORPO)

4. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

5. Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.

Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, I comma, del C.C.

2. In deroga a quanto previsto dal comma 1,

trova applicazione, ove ne ricorrano le condizioni, l'articolo 133, commi 4, 5, 6 e 7, del Codice dei contratti.

Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. Qualora la Stazione Appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 132 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento ai sensi dell'articolo 163 del D.P.R. 05/10/2010 n. 207.

2. In tal caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina di cui agli articoli 43, comma 8, 161 e 162 del D.P.R. n. 207/2010.

Articolo 12. Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini

previsti nel Foglio Patti e Condizioni, spettano all'Appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui agli articoli 142 e 144 del D.P.R. n. 207/2010.

2. Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile.

Articolo 13. Risoluzione del contratto.

1. L'inadempimento dell'appaltatore agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto - in qualsiasi modo accertato dalla Stazione Appaltante di Cassina de' Pecchi - costituirà causa di risoluzione del contratto ai sensi del comma 9-bis del sopraindicato art. 3.

2. Ai sensi dell'art. 6, comma 8, del DPR n. 207/2010, in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario del contratto negativo per due volte consecutive,

il responsabile del procedimento -acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal direttore dei lavori- propone la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 135, comma 1, del D.Lgs n. 163/2006, previa contestazione degli addebiti.

3. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, al verificarsi di una delle situazioni previste nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori o altri casi di cui all'articolo 135 e 136 del Codice dei contratti;
- b) inadempimento alle disposizioni contrattuali o della direzione lavori circa i tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

- e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81;
- l) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

4. La Stazione Appaltante risolve il contratto in caso di decadenza dell'attestazione S.O.A. per aver prodotto falsa documentazione o

dichiarazioni mendaci.

5. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Articolo 14. Controversie.

1. Per la definizione delle controversie si farà ricorso all'autorità giudiziaria competente per territorio. La sede di competenza è quella di Milano.

Articolo 15. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. I lavori devono essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

2. L'Appaltatore si impegna ad osservare ed a fare osservare ai propri dipendenti tutte le norme di cui sopra e a prendere, inoltre, di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, nonché la sicurezza dei terzi.

3. L'Appaltatore si impegna, in particolare, al rispetto degli obblighi di legge in vigore in

materia di sicurezza sul lavoro e tutela dei lavoratori.

4. L’Appaltatore dichiara, ai sensi dell’art. 90, comma 9, del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e s.m.i., di applicare ai propri lavoratori dipendenti il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto edilizia riferito alla categoria nonché alla località in cui si svolgono i lavori, e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

5. L’Appaltatore è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Articolo 16. Adempimenti in materia penale.

1. L’Appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all’interruzione dell’attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.Lgs. 8/06/01 n. 231.

**Articolo 17. Rispetto delle norme anticorruzione
e del codice di comportamento dei dipendenti
pubblici.**

1. L'appaltatore dichiara di non avere conferito incarichi professionali né concluso contratti di lavoro, successivamente al 28/11/2012, con ex dipendenti della Stazione appaltante che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - c.d. "Legge anticorruzione").

2. L'appaltatore dichiara di essere altresì a conoscenza del contenuto del DPR 16 aprile 2013 n. 62 "regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", e di uniformarsi ad esso nei rapporti con i dipendenti della Stazione Appaltante derivanti dalla stipulazione del presente contratto, ovvero da contratti conclusi con i dipendenti a titolo privato ovvero da rapporti privati, anche non patrimoniali, comprese le relazioni extralavorative.

3. L'Appaltatore si impegna a segnalare alla Stazione Appaltante l'esistenza di tali rapporti, nonché situazioni di potenziale conflitto di interesse che dovessero insorgere durante l'esecuzione del contratto o in ragione di esso.

4. La Stazione Appaltante verifica con propri mezzi il rispetto, da parte dell'Appaltatore, delle norme sopra indicate; l'accertata violazione è causa di risoluzione del presente contratto.

Articolo 18. Subappalto.

1. Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i. Il subappalto totale non è consentito. E' viceversa consentito il subappalto parziale in misura non eccedente il 30% del valore complessivo del contratto, nel rispetto dei termini e delle procedure previste dall'art. 118, comma 2, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i.

2. Il Comune ha autorizzato il subappalto richiesto dalla per le categorie OG3 e OG10 nei confronti della ditta per l'importo di € IVA esclusa;

3. Il Comune prende atto che l’impresa si è riservata la facoltà di subappaltare come risulta dalla dichiarazione sostitutiva resa (ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.);

Articolo 19. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. L’Appaltatore, a garanzia degli impegni che assume con il presente atto, ha costituito cauzione definitiva di € _____, mediante polizza fideiussoria n. _____ rilasciata da _____- emessa il _____; tale cauzione verrà svincolata a sensi di legge.
2. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell’Appaltatore, questi riconosce al Stazione Appaltante il diritto di valersene di propria autorità e si impegna a reintegrarla nel termine che gli sarà prefissato, qualora il Stazione Appaltante abbia dovuto, durante l’esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

Articolo 20. Obblighi assicurativi.

1. L’Appaltatore dichiara di aver trasmesso al Stazione Appaltante copia di una polizza

assicurativa che copre i danni che dovesse subire la Stazione Appaltante nel corso di esecuzione dei lavori e responsabilità civile verso terzi (Polizza n. _____ rilasciata da _____ emessa il _____ con scadenza al _____).

2. Il contraente assicurato si impegna a rinnovare la polizza fino alla conclusione del presente contratto.

Articolo 21. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici", il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e il capitolato generale approvato con d.m. 19 aprile 2000, n. 145, quest'ultimo limitatamente a quanto non previsto dal capitolato speciale d'appalto.

2. In caso di sopravvenuta inefficacia del contratto in seguito ad annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione definitiva, trovano applicazione gli articoli 121, 122, 123 e 124 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104

del 2010, come richiamati dagli articoli 245-bis, 245-ter, 245-quater e 245-quinquies del Codice dei contratti.

Articolo 22. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto sono a totale carico dell’Appaltatore, senza diritto di rivalsa.

2. Ai fini fiscali si dichiara che l’opera di cui al presente contratto è soggetta al pagamento dell’I.V.A., per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell’art. 40 del D.P.R. n. 131/86.

3. Ai sensi dell’art. 13 D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i., il Stazione Appaltante informa l’Appaltatore che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l’assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

4. I dati personali forniti saranno utilizzati dalla Stazione Appaltante di Cassina de’ Pecchi e trattati per le finalità inerenti alla gestione dello stesso contratto.

Io sottoscritto, Segretario Comunale, nella mia
qualità di Ufficiale Rogante, a richiesta delle
parti qui convenute e costituite, ho ricevuto il
presente atto, elaborato con l'ausilio di persona
di mia fiducia, con imposta di bollo assolta in
modalità telematica mediante "Modello Unico
Informatico" che poi ho letto alle parti stesse,
le quali, da me interpellate, lo hanno
riconosciuto per forma e contenuto conforme alla
loro volontà, liberamente manifestatami secondo
la Legge, lo confermano, pertanto, in ogni sua
parte, lo sottoscrivono, senza riserva, con me
e alla mia presenza in modalità elettronica
consistente, ai sensi del combinato disposto
dell'art. 52 bis della legge n. 89/1913 e
dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, nella
apposizione della loro firma digitale, verificata
nella sua regolarità ai sensi dell'art. 10 del
D.P.C.M. 30 marzo 2009.

PER LA DITTA APPALTATRICE

#RAGSOC_CONTRAENTE1#

LEGALE RAPPRESENTANTE

SIG. F.TO CON FIRMA DIGITALE

PER IL COMUNE DI CASSINA DE’ PECCHI

IL RESPONSABILE DELL’AREA

DOTT.SSA _____ F.TO CON FIRMA DIGITALE

Della validità delle firme digitale delle parti mi
sono accertato personalmente mediante verifica dei
relativi certificati di firma ai sensi dell’Art. 47-
ter, comma 3, della Legge 89/1913

IL SEGRETARIO COMUNALE – UFFICIALE ROGANTE

DOTT. ANGELO SPASARI F.TO CON FIRMA DIGITALE

00002_Firma